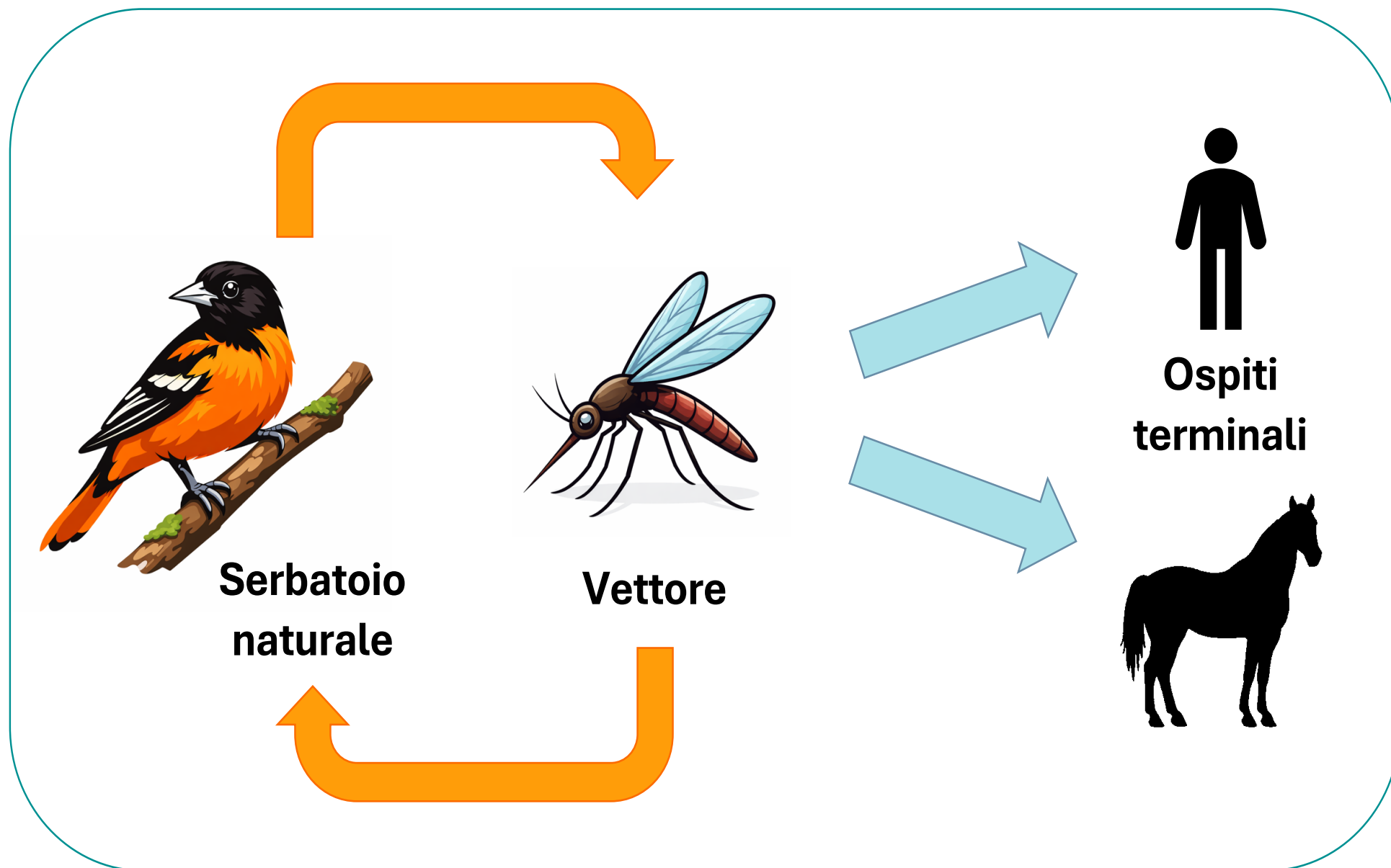


FEBBRE DEL NILO OCCIDENTALE



CICLO DI INFEZIONE

- **Virus** Isolato per la prima volta in Nord Africa (1937) con espansione progressiva verso nord
- “ospite serbatoio” = uccelli: si ammalano, anche gravemente da morirne (indicatore ambientale!)
- “vettore” = zanzara (culex): preleva il virus pungendo gli uccelli e lo trasmette altri animali/uomini;
- “Ospiti accidentali o terminali” = uomo, cavallo e altri mammiferi e rettili: si ammalano ma non sono contagiosi
→ **contagio solo attraverso la puntura di zanzara** (o trasfusione di sangue/organi da donatori infetti)

DIFFUSIONE GEOGRAFICA E SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA

- EU casi animali
 - 186 focolai tra equidi e 359 tra uccelli (statistiche 2025)
- SVIZZERA
 - estate 2022 ritrovamento prima zanzara portatrice
 - Dicembre 2025 primo caso umano autoctono (ticino)
 - Agosto 2026 primo caso equino autoctono (argovia)

MALATTIA

- Nella maggior parte dei casi
 - Asintomatica
 - O sintomi simili a quelli influenzali
- Raramente **febbre improvvisa e sintomi neurologici** (circa il 10%, di cui una letalità pari al 30-50% a dipendenza degli studi)
 - Tipici sintomi sono tremori muscolari (muso!), incoordinazione, debolezza e paralisi, zoppie e disturbi comportamentali

DIAGNOSI

- Quadro clinico, stagionalità, mortalità degli uccelli, test specifici del sangue o del liquido cerebrospinale

TERAPIA

- sintomatica di supporto

PREVENZIONE

- Controllo dei vettori (repellenti, abbigliamento/coperte, crepuscolo, acqua stagnante)
- **Vaccino**
 - Non previene l'infezione MA protegge efficacemente dalla forma grave, quella neurologica
 - L'immunità di base prevede due vaccini a distanza di 3-5 settimane e poi un richiamo annuale (preferibilmente in primavera)



ScaraVet

Dr. med. vet. Iside Scaravaggi Castiglioni

*Medico veterinario
Specializzazione FVH
In cure generali e odontoiatria equina*

6900 Massagno
079 645 34 32
dr.iside.scaravaggi@gmail.com
www.scaravet.ch